

## Giovani e Studenti

### Moie: il fiume e raccolta differenziata Centinaia di alunni a Cisincontra

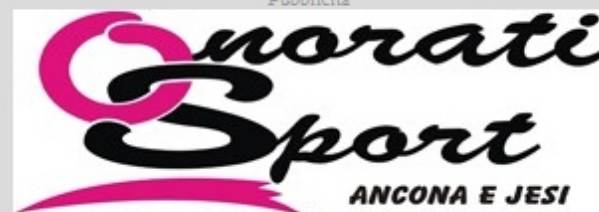
25/02/10

Moie (Ancona) - E' stata firmata la convenzione tra Cis Srl, società che unisce 12 Comuni della media Vallesina, e i cinque Istituti comprensivi per il progetto Cisincontra 2010. Gli argomenti didattici, proposti da Cis e accettati dai dirigenti, sui quali i ragazzi lavoreranno in opportuni laboratori e che esporranno a fine anno, sono: Cisidifferenzia e Cisincontra sulle sponde dell'Esino. Grande partecipazione da parte degli studenti e dei 12 mini-sindaci dei rispettivi Comuni soci. La convenzione è stata siglata da Sergio Cerioni presidente del Cis, Nicola Brunetti dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo di Moie, Stefania Sbriscia dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo di Serra San Quirico - Mergo - Rosora; da Mara Tirotta dell'Istituto comprensivo di Montecarotto - Castelbellino - San Paolo di Jesi; da Romana Romagnoli vicaria dell'Istituto comprensivo di Arcevia - Montecarotto, Patrizia Borocci rappresentante dell'Istituto comprensivo di Cupramontana - Staffolo, Don Fabio Beelli della Scuola dell'infanzia Domenico Pallavicino di Moie ed Esuperanzio Bonci della Scuola dell'infanzia Santa Caterina di Cupramontana.

"L'educazione ambientale è da anni un tema affrontato nelle scuole - ha detto il presidente Cerioni - allo scopo di favorire un'educazione al rapporto con l'ambiente e promuovere comportamenti adeguati alla salvaguardia del territorio e delle sue risorse. Il Cis - ha proseguito il presidente - ha raggiunto il traguardo del 50% dei rifiuti differenziati in pochi mesi grazie anche a quest'importante progetto iniziato anni fa in collaborazione con le scuole. E' fondamentale dare impulso a nuovi stili di vita - ha concluso Cerioni - attraverso la diffusione di varie proposte educative adatte per le diverse fasce d'età degli alunni della scuola dell'obbligo al fine di sollecitare comportamenti corretti, consapevoli e virtuosi, nel rispetto dell'ambiente". Il rappresentante degli Istituti comprensivi Nicola Brunetti ha ricordato ai ragazzi che questa convenzione si basa sul rispetto del Summit di Rio de Janeiro del 1992, del Protocollo di Kyoto del 1997, del Vertice di Johannesburg 2002. "I disastri naturali a cui assistiamo oggi - ha detto Brunetti - sono frutto di comportamenti sbagliati. Differenziare bene è come suonare in un'orchestra, se sbaglia uno la colpa ricade su tutti. Se mettiamo un contenitore da plastica nel vetro, tutta la campana non può essere differenziata vanificando la buona condotta degli altri".

Animato e stimolante è stato il dibattito con studenti e mini-sindaci. "Dove va a finire la plastica che differenziamo?", "Perchè non si punisce le persone che non differenziano?", "Perchè non si sensibilizza anche al consumo consapevole?". Queste sono state solo alcune delle numerose domande rivolte alle autorità presenti. Non resta che dire: bravi ragazzi!

Pubblicità



**Diventa Volontario, chiamaci allo 071.5015**

**Contenitori differenziata**

Sostieni l'ambiente con contenitori